

# COMUNE DI CANNARA

Provincia di Perugia

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno  
2025**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ANITA PANNACCI

**Comune di Cannara**  
**Organo di revisione**  
**Verbale n. 14 del 02.04.2026**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025**

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di CANNARA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Perugia

Perugia, li 2 aprile 2026

L'Organo di revisione

Dott.ssa Anita Pannacci

## Sommario

<b>1. INTRODUZIONE</b>	<b>1</b>
1.1. Verifiche preliminari	2
<b>2. CONTO DEL BILANCIO</b>	<b>4</b>
2.1. Il risultato di amministrazione	4
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	5
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
2.4. Verifica degli equilibri	7
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	8
2.6. Analisi della gestione dei residui	11
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	15
<b>3. GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>15</b>
3.1. Fondo di cassa	15
3.2. Tempestività pagamenti	17
3.3. Analisi degli accantonamenti	18
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	19
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	19
3.4. Fondi spese e rischi futuri	19
3.4.1. Fondo contenzioso	19
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	19
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	20
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	20
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	21
3.5.1. Entrate	21
3.5.2. Spese	25
<b>4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</b>	<b>29</b>
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	29
4.2. Strumenti di finanza derivata	31

<b>5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA</b>	<b>31</b>
<b>6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI</b>	<b>32</b>
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	32
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	32
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	32
<b>7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE</b>	<b>33</b>
<b>8. PNRR E PNC</b>	<b>34</b>
<b>9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO</b>	<b>34</b>
<b>10. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE</b>	<b>35</b>
<b>11. CONCLUSIONI</b>	<b>35</b>

---

## 1. Introduzione

**La sottoscritto** Anita Pannacci **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 9 del 06.06.2025, immediatamente esecutiva,

◆ ricevuta in data 25/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 25/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale (\*\*);

*(\*\*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 19/07/2012 e modificato con delibera del Consiglio comunale n. 6 del 22.02.2013;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ campionamento casuale semplice;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	<b>Anno 2025</b>
<b>Variazioni di bilancio totali</b>	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 3
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

#### **1.1. Verifiche preliminari**

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 4.191 abitanti.

L'Ente *non è in dissesto*;

L'Ente non *ha attivato* una procedura di riequilibrio finanziari;

L'Ente:

- *non è* istituito a seguito di processo di fusione per unione;

- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- non è alluvionato;
- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- non partecipa alla Comunità montana.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*";
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024 (**non ricorre la fattispecie**);
- l'Ente non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente codice dei contratti e pertanto quanto all'evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024 (**non ricorre la fattispecie**);
- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;
- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera *favorevole* alla loro approvazione

- l'Ente *ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente *ha* reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente *ha* predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
  - ◆ scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
  - ◆ scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
  - ◆ scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
  - ◆ scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).
- l'Ente *ha* raggiunto i propri obiettivi di servizio;
- l'Ente *non rientra* tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

---

## 2. Conto del bilancio

### 2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un *avanzo* di euro 4.855.637,58

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.893.861,60	€ 4.229.144,14	€ 4.855.637,58
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.909.134,65	€ 1.450.590,93	€ 1.192.064,38
Parte vincolata (C)	€ 1.083.167,63	€ 1.831.820,36	€ 2.510.903,08
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 127.290,94	€ 127.290,94	€ 127.290,94
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 774.268,38	€ 819.441,91	€ 1.025.379,18

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
  - destinato ad investimenti;
  - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

## 2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00										0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	24.340,84										24.340,84
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	291.790,41										291.790,41
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00
Utilizzo parte vincolata	316.131,25					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti										0,00	0,00
<b>Totale delle parti utilizzate</b>	<b>316.131,25</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>316.131,25</b>
Totale delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>316.131,25</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>316.131,25</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

### 2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2025</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 248.401,53
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 1.508.635,60
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 1.050.825,52
<b>SALDO FPV</b>	€ 457.810,08
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 10,41
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 110.729,53
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 31.000,95
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 79.718,17
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 248.401,53
<b>SALDO FPV</b>	€ 457.810,08
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 79.718,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 316.131,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 3.913.012,89
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025</b>	€ 4.855.637,58

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>45.176,42</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	18.580,55
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	14.634,37
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>11.961,50</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-297.107,10
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>309.068,60</b>
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>977.166,44</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	977.166,44
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>0</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	20.000,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>- 20.000,00</b>
<b>VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza</b>		<b>0</b>
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
<b>VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio</b>		<b>0</b>
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
<b>VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo</b>	(-)	<b>0</b>
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>1.022.342,86</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		18.580,55
Risorse vincolate nel bilancio		14.634,37
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>11.961,50</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		20.000,00
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>289.068,60</b>

## 2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- ◆ W1 (risultato di competenza): € 1.022.342,86
- ◆ W2 (equilibrio di bilancio): € 11.961,50
- ◆ W3 (equilibrio complessivo): € 289.068,60

## 2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 156.583,61	€ 129.997,07
FPV di parte capitale	€ 1.352.051,99	€ 920.828,45
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>			
	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 151.972,39	€ 156.583,61	€ 129.997,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 103.696,73	€ 102.564,33	€ 102.148,71
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 48.272,66	€ 54.019,28	€ 27.848,36
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(\*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;  
(\*\*) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

<b>FPV spesa corrente</b>	
<b>Voci di spesa</b>	<b>Importo</b>
Salario accessorio e premiante	79.784,19
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	47.568,80
Altri incarichi	2.644,08
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
<b>Totale FPV 2025 spesa corrente</b>	<b>129.997,07</b>
** specificare	

Il Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente costituisce una entrata di € 28.912,88 + 101.084,19 per un ammontare complessivo pari ad € 129.997,07 da inscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione 2026-2028 esercizio 2026.

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del Dm 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale</b>			
	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 807.444,99	€ 1.352.051,99	€ 920.828,45
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 725.146,23	€ 776.324,14	€ 23.684,76
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 82.298,76	€ 575.727,85	€ 897.143,69
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è euro 0,00

## 2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente *ha* provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 16 del 25.02.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.10 del 20.02.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente *persistono* residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 16 del 25.02.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Inseriti nel rendiconto</b>	<b>Variazioni</b>
Residui attivi	€ 3.573.834,73	€ 1.305.596,92	€ 2.157.518,69	-€ 110.719,12
Residui passivi	€ 1.539.320,76	€ 919.222,65	€ 589.097,16	-€ 31.000,95

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

<b>MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO</b>				
	<b>Insussistenze dei residui attivi</b>		<b>Insussistenze ed economie dei residui passivi</b>	
Gestione corrente non vincolata	€	109.563,06	€	30.626,05
Gestione corrente vincolata	€	-	€	-
Gestione in conto capitale vincolata	€	1.156,06	€	374,90
Gestione in conto capitale non vincolata	€	-	€	-
Gestione servizi c/terzi	€	-	€	-
<b>MINORI RESIDUI</b>	€	110.719,12	€	31.000,95

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza *è stato* adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- *indicando* le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che *è stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi *è stato effettuato* dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che *è stata* effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
<b>Titolo I</b>	€ 173.092,58	€ 153.558,62	€ 166.714,24	€ 242.900,38	€ 298.460,02	€ 1.034.725,84
<b>Titolo II</b>	€ -	€ 10.940,89	€ -	€ 79.593,56	€ 101.200,80	€ 191.735,25
<b>Titolo III</b>	€ 19.007,56	€ 6.234,50	€ 16.290,58	€ 31.526,09	€ 87.847,95	€ 160.906,68
<b>Titolo IV</b>	€ 140.690,31	€ -	€ 449.492,93	€ 466.032,59	€ 1.269.629,59	€ 2.325.845,42
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	€ 188.667,09	€ -	€ 188.667,09
<b>Titolo VI</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo VII</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo IX</b>	€ 7.666,98	€ 2.023,21	€ 3.086,58	€ -	€ 453,33	€ 13.230,10
<b>Totale</b>	€ 340.457,43	€ 172.757,22	€ 635.584,33	€ 1.008.719,71	€ 1.757.591,69	€ 3.915.110,38
Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
<b>Titolo I</b>	€ 52.820,59	€ 3.076,18	€ 14.426,42	€ 116.144,86	€ 599.606,30	€ 786.074,35
<b>Titolo II</b>	€ 25.759,13	€ 8.749,62	€ 97.463,72	€ 217.117,81	€ 98.544,61	€ 447.634,89
<b>Titolo III</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo IV</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo VII</b>	€ 26.080,35	€ 1.824,01	€ 15.774,48	€ 9.859,99	€ 71.244,41	€ 124.783,24
<b>Totale</b>	€ 104.660,07	€ 13.649,81	€ 127.664,62	€ 343.122,66	€ 769.395,32	€ 1.358.492,48

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	539497,13	565671,58	634847,55	602974,15	179999,92	482665,55	322929,11	288149,64
	Riscosso c/residui al 31.12	52503,87	39861,92	37696,82	59673,26	32267,62	102133,77		
	Percentuale di riscossione	9,73	7,05	5,94	9,90	17,93	21,16036		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	519451,12	614763,77	694052,17	777460,98	833175,47	649859,61	581813,48	476214,33
	Riscosso c/residui al 31.12	66188,49	85731,71	85132,44	116872,92	123553,18	225313,30		
	Percentuale di riscossione	12,74	13,95	12,27	15,03	14,83	34,671073		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30471,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	2374,83	1749,91	1817,71	3749,80	9090,16	5256,84
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	1382,80	427,20	497,00	2200,50		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58,68313		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	10452,15	1538,48	4117,52	4358,65	1139,80	4053,56	6788,10	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	8913,67	1538,48	4117,52	4358,65	1139,80	63,60		
	Percentuale di riscossione	85,28	100,00	100,00	100,00	100,00	1,5689912		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	29964,79	48900,00	73230,00	97600,00	139481,58	166561,58	61481,58	52773,06
	Riscosso c/residui al 31.12	4667,90	100,00	30,00	0,00	0,00	131080,00		
	Percentuale di riscossione	15,58	0,20	0,04	0,00	0,00	78,69762		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

## 2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

---

## 3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

### 3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	3.349.845,20
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	3.349.845,20
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	3.564.426,81
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	3.349.845,20

All'importo presso la Banca d'Italia di € 3.564.426,81, vanno tolti € 104.496,46 quali pagamenti non contabilizzati ed € 110.085,15 quali versamenti non ancora contabilizzati dall'Ente.

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.601.759,02	€ 3.703.265,77	€ 3.349.845,20
di cui cassa vincolata	€ 434.222,62	€ 2.225.810,16	€ 1.719.554,37

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- *ha* adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1

DL.155/2024;

- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26 (non ricorre la fattispecie).

L'Ente **non ha** attivato anticipazione di tesoreria nel 2025.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31.12.2025 ammonta ad euro 0,00

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 <sup>(*)</sup>	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00
<i>*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa</i>			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro: 817.113,65, giusta deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 22.01.2025.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2025

	<b>Giorni di utilizzo</b>	<b>Importo medio</b>
<b>Anticipazione di tesoreria</b>	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

Alla sistemazione di tali sospesi si è **provveduto** come indicato nel principio contabile 4/2.

### 3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30%.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -19,78
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 12
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -19,78

### 3.3. Analisi degli accantonamenti

#### 3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (*capitoli*)
  
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
  
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021 che consente la quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2025 (entrate titolo 1 e 3) calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 916.205,60

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 108.517,45 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 108.517,45, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;

### **3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato la somma di euro 9.000,00 per Conap quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

L'Ente ha provveduto in data 29.12.2025, con atto consiliare n. 23, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette ed indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### **3.3.3. Fondo anticipazione liquidità**

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

## **3.4. Fondi spese e rischi futuri**

### **3.4.1. Fondo contenzioso**

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 52.740,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente **è stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

Dalla ricognizione del contezioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di € 0,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

- € 52.740,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31.12 dell'esercizio precedente;
- € 0,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2026-2028;

A copertura degli oneri di contenzioso si rimanda alla delibera della Giunta Comunale n. 121 del 21.11.2025

### **3.4.2. Fondo indennità di fine mandato**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 18.868,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.036,00
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 21.904,00</b>

Le quote accantonate *risultano* congrue.

### 3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 13.792,40.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, *ritiene* adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 *si è* ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024;
- l'Ente *ha* allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. – 19,78 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).
- L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2026 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 13.792,40;

### 3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali *sono* congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del fondo</i>	<i>Importo</i>
<i>Fondo componenti perequative – Delibera 386/2023/R/RIF Arera</i>	<i>€ 15.347,06</i>
<i>Fondo rinnovi contrattuali</i>	<i>€ 51.890,07</i>
<i>Fondo passività potenziali</i>	<i>€ 47.081,21</i>
<i>Fondo urgenze e calamità naturali</i>	<i>€ 70.360,00</i>
<i>Natura del fondo</i>	<i>Importo</i>
<i>Fondo componenti perequative – Delibera 386/2023/R/RIF Arera</i>	<i>€ 15.347,06</i>
<i>Fondo rinnovi contrattuali</i>	<i>€ 51.890,07</i>
<i>Fondo passività potenziali</i>	<i>€ 47.081,21</i>
<i>Fondo urgenze e calamità naturali</i>	<i>€ 70.360,00</i>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2025 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet (**non ricorre la fattispecie**).

### 3.5. Analisi delle entrate e delle spese

#### 3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2700052,34	2712694,34	2595090,52	96,11	95,66
Titolo 2	222286,71	378446,28	279465,95	125,72	73,85
Titolo 3	506000,00	517000,00	393898,14	77,85	76,19
Titolo 4	10159513,46	9037887,60	2147439,78	21,14	23,76
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>13587852,51</b>	<b>12646028,22</b>	<b>5415894,39</b>	<b>39,86</b>	<b>42,83</b>

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2791461,10	2887338,47	2785222,57	99,78	96,46
Titolo 2	250105,06	452780,94	335642,36	134,20	74,13
Titolo 3	575000,00	587000,00	460254,58	80,04	78,41
Titolo 4	8853571,84	10218373,10	2928680,86	33,08	28,66
Titolo 5	262200,00	0,00	262200,00	100,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>12732338,00</b>	<b>14145492,51</b>	<b>6772000,37</b>	<b>53,19</b>	<b>47,87</b>

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2941959,35	2987359,35	2712497,84	92,20	90,80
Titolo 2	258561,65	525386,86	332774,76	128,70	63,34
Titolo 3	569400,00	592400,00	436227,19	76,61	73,64
Titolo 4	6381800,00	6750480,18	2065004,64	32,36	30,59
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>10151721,00</b>	<b>10855626,39</b>	<b>5546504,43</b>	<b>54,64</b>	<b>51,09</b>

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

<b>Modalità di riscossione</b>	<b>Volontaria</b>	<b>Coattiva</b>
IMU/TASI	<i>gestione diretta</i>	<b>Agenzia Entrate</b>
TARSU/TIATARI/TARES	<i>gestione diretta</i>	<b>Agenzia Entrate</b>
Sanzioni per violazioni	<i>gestione diretta</i>	<b>Agenzia Entrate</b>
Fitti attivi e canoni	<i>gestione diretta</i>	<b>Agenzia Entrate</b>
Proventi acquedotto	<b>società mista pubblico privato</b>	<i>non ricorre la fattispecie</i>
Proventi canoni depurazione	<b>società mista pubblico privato</b>	<i>non ricorre la fattispecie</i>

## IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono *diminuite* di Euro 62.407,38 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: andamento dei flussi di cassa – gettito base ordinario del tributo accertato per cassa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

## **TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono *aumentate* di Euro 114.811,64 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: aumento del Piano Economico Finanziario (PEF) per la copertura integrale del costo del servizio.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *non ha* provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2); ma lo ha rilevato inscrevendo le relative somme al Titolo I.
- l'accertamento della componente perequativa *è stato* effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), *ha* provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

## **Contributi per proventi abilitativi edilizi**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Accertamento	€ 46.681,55	€ 73.380,41	€ 89.147,08
Riscossione	€ 46.681,55	€ 73.380,41	€ 88.087,08

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente</b>			
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>spesa corrente</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2023</b>	€ -	0,00%	0
<b>2024</b>	€ -	0,00%	0
<b>2025</b>	€ -	0,00%	0

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2023	2024	2025
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	€ 8.157,37	€ 16.760,04	€ 22.730,27
riscossione	€ 7.017,57	€ 12.706,48	€ 19.932,13
%riscossione	86,03	75,81	87,69
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>			
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	Accertamento 2025
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	
Sanzioni Codice della Strada	€ 22.730,27
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 22.730,27
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 11.365,14
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 11.365,13
% per Investimenti	50,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono *diminuite* di Euro 14.792,66 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: minor utilizzo degli impianti e delle attrezzature sportive presenti sul territorio.

### **Attività di verifica e controllo**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2025
			Esercizio 2025	2025
Recupero evasione IMU	€ 52.257,00	€ 52.257,00	€ 148.148,00	€ 288.149,64
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 32.232,04	€ 1.761,04	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 84.489,04	€ 54.018,04	€ 148.148,00	€ 288.149,64

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1,

lett. c), del TUEL, *non ha* rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

<b>Somme a residuo per recupero evasione</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2025	€ 482.665,55	
Residui riscossi nel 2025	€ 102.133,77	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 57.602,67	
Residui al 31/12/2025	€ 322.929,11	66,91%
Residui della competenza	€ 30.471,00	
Residui totali	€ 353.400,11	
FCDE al 31/12/2025	€ 288.149,64	81,54%

### 3.5.2. Spese

#### Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3327497,81	3606389,68	2856094,88	85,83	79,20
Titolo 2	10384972,00	9571985,35	1135925,13	10,94	11,87
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>13712469,81</b>	<b>13178375,03</b>	<b>3992020,01</b>	<b>29,11</b>	<b>30,29</b>

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3511557,17	4084034,70	3159236,35	89,97	77,36
Titolo 2	9115771,84	12005910,62	1965650,84	21,56	16,37
Titolo 3	262200,00	262200,00	262200,00	100,00	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>12889529,01</b>	<b>16352145,32</b>	<b>5387087,19</b>	<b>41,79</b>	<b>32,94</b>

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3629408,13	4140157,79	3295624,55	90,80	79,60
Titolo 2	6401800,00	8419722,58	1881965,48	29,40	22,35
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>10031208,13</b>	<b>12559880,37</b>	<b>5177590,03</b>	<b>51,61</b>	<b>41,22</b>

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 815.371,01	€ 807.559,24	-7.811,77
102	imposte e tasse a carico ente	€ 85.923,90	€ 60.244,12	-25.679,78
103	acquisto beni e servizi	€ 2.089.699,90	€ 2.035.279,54	-54.420,36
104	trasferimenti correnti	€ 402.188,16	€ 216.912,54	-185.275,62
105	trasferimenti di tributi	€ -		0,00
106	fondi perequativi	€ -		0,00
107	interessi passivi	€ 113.663,02	€ 114.707,17	1.044,15
108	altre spese per redditi di capitale	€ -		0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.000,00	€ 2.262,00	-1.738,00
110	altre spese correnti	€ 573.188,71	€ 58.659,94	-514.528,77
<b>TOTALE</b>		<b>€ 4.084.034,70</b>	<b>€ 3.295.624,55</b>	<b>-788.410,15</b>

## Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 46.062,09.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- che l'Ente *ha* incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

*L'art.14 co.1-bis del D.l. 25/2025 stabilisce che a decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione e in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio può essere incrementato fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. Ai fini del controllo della spesa, di cui al titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni indicano, in sede di rilevazione dei dati del conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del*

*personale e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente comma. In caso di mancata rilevazione, in sede di conto annuale, dei dati previsti dal secondo periodo, fino alla regolarizzazione di tale adempimento è indisponibile per la contrattazione integrativa un importo pari al 25 per cento delle risorse incremental.*

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)*

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Indicare la percentuale di incremento nell'esercizio 2025: 1,24%

Il valore soglia calcolato sulla base dei criteri stabiliti dal DM 17.03.2020 è pari al 24,27% inferiore al limite dettato dall'art. 5 del citato DM 17.03.2020.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 950.487,47	€ 807.559,24
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 54.000,00	€ 60.244,12
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 1.004.487,47</b>	<b>€ 867.803,36</b>
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>€ 1.004.487,47</b>	<b>€ 867.803,36</b>
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato in data 12.12.2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente *non è stato* istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

### **Spese in c/capitale**

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terren	€ 9.888.512,58	€ 1.791.586,17	-8.096.926,41
203 Contributi agli investimenti	€ 410.606,50	€ 86.999,88	-323.606,62
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ -		0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ 1.706.791,54	€ 3.379,43	-1.703.412,11
<b>TOTALE</b>	<b>€ 12.005.910,62</b>	<b>€ 1.881.965,48</b>	<b>-10.123.945,14</b>

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (*Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6).*

- per l'attivazione degli investimenti *non sono state* utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

### **Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha avuto* nel corso del 2025 debiti fuori bilancio riconosciuti.

---

## **4. Analisi indebitamento e gestione del debito**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, *ha* rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

### **4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha in essere* garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato *non sono* riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che *non esistono* somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha rispettato* il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
3,36%	3,40%	3,51%

Il tasso medio del debito residuo di finanziamento esistente al 31 dicembre 2025 è pari al 4,828%\*

\* *Calcolo del tasso medio ponderato sui mutui agli enti locali ( $\sum$  importo mutui contratti x tasso singoli mutui) /  $\sum$  importo mutui contratti)*

*Es.  $(M1 \times T1 + M2 \times T2 + M3 \times T3 + \dots + Mn \times Tn) / (M1 + M2 + M3 + \dots + Mn)$*

*Per i mutui a tasso variabile si assume l'ultimo euribor e si somma lo spread applicato al mutuo in base al contratto.*

*Se si vuole semplificare si fa una proxy assumendo l'ultimo tasso applicato nel secondo semestre 2025 ai mutui a tasso variabile.*

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

<b>Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento</b>		
<b>ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023</b>	<b>Importi in euro</b>	<b>%</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.595.090,52	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 279.465,95	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 393.898,14	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023</b>	<b>€ 3.268.454,61</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>€ 326.845,46</b>	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025</b>		
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)</b>	€ 114.707,17	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	€ -	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 212.138,29	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ 114.707,17	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100</b>		<b>3,51</b>
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
<b>Nota Esplicativa</b>		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>Debito complessivo</b>		
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO*</b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 2.839.678,67
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 120.512,87
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>€ 2.719.165,80</b>

\* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 2.576.543,47	€ 2.686.660,77	€ 2.839.678,67
Nuovi prestiti (+)	€ 210.958,54	€ 262.200,00	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 100.841,24	-€ 109.182,10	-€ 120.512,87
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 2.686.660,77</b>	<b>€ 2.839.678,67</b>	<b>€ 2.719.165,80</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.175,00	4.171,00	4.191,00
Debito medio per abitante	643,51	680,81	648,81

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 104.216,22	€ 113.663,02	€ 114.707,17
Quota capitale	€ 100.841,24	€ 109.182,10	€ 120.512,87
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 205.057,46</b>	<b>€ 222.845,12</b>	<b>€ 235.220,04</b>

L'Ente nel 2025 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

#### 4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

---

### 5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- Sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, il saldo risulta pari a zero.

- l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2025, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'art. 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2024.

---

## 6. Rapporti con organismi partecipati

### 6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

### 6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

### 6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP, con delibera n. 23 del 29.12.2025.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, TUSP, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

## 7. Contabilità economico-patrimoniale

### **SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA**

Per quanto riguarda i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà di approvare la situazione patrimoniale semplificata si rinvia alle disposizioni del DM 12.10.2021.

Si ricorda che è a tal fine l'Ente deve trasmettere alla BDAP la delibera di Giunta, con la quale ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha/non ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili <i>distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	2025
- inventario dei beni mobili	2025
Immobilizzazioni finanziarie	2025
Rimanenze	

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>differenza</b>
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	14.050.540,19	12.521.813,13	1.528.727,06
C) ATTIVO CIRCOLANTE	6.160.083,43	5.823.174,52	336.908,91
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>20.210.623,62</b>	<b>18.344.987,65</b>	<b>1.865.635,97</b>
A) PATRIMONIO NETTO	15.875.110,11	14.042.331,83	1.832.778,28
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	246.418,32	166.988,39	79.429,93
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	21.904,00	18.868,00	3.036,00
D) DEBITI	4.067.191,19	4.116.799,43	-49.608,24
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>20.210.623,62</b>	<b>18.344.987,65</b>	<b>1.865.635,97</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Ai fini della redazione l'Ente **non ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede (oppure indicare quali schede non sono state compilate).

I crediti non riscossi da oltre cinque anni e non prescritti ammontano ad € 795.607,90.

I crediti sono conciliati con i residui attivi ed accertamenti pluriennali.

I debiti sono conciliati con i residui passivi e gli impegni pluriennali.

Le principali variazioni del 2025 rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

- ◆ il totale dell'attivo è incrementato di € 1.865.635,97 di cui € 1.528.727,06 Immobilizzazioni ed € 336.908,91 attivo circolante;
- ◆ il patrimonio netto è incrementato di € 1.832.778,28;
- ◆ i debiti sono diminuiti di € 49.608,24

---

## 8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** destinato le eventuali risorse ricevute in eccedenza secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare della relativa misura.

---

## 9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

---

## 10. Considerazioni e proposte

L'organo di revisione, sulla base di quanto precede e delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate nel corso dell'esercizio, riporta le seguenti considerazioni riguardo a:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria rispetto alle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.;
- non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria,
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto ai principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta dell'ente;
- occorre procedere all'asseverazione dei debiti e crediti reciproco di tutte le società partecipate.

Possono considerarsi i seguenti elementi:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto tra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema bilancio;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- rispetto della tempestività dei pagamenti;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.)

---

## 11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ANITA PANNACCI

---

